

UN PROGETTO STRATEGICO

PER L'AGROALIMENTARE



Il Presidente di **Agrocepi**, **Corrado Martinangelo**, sottolinea l'importanza di trasformare in un progetto strategico la collaborazione tra il settore agroalimentare e quello della ristorazione.

La mission di un sindacato agroalimentare è quella di aggregare le imprese, creando una voce comune per dialogare con le istituzioni. Questo è, in estrema sintesi, quanto porta avanti Agrocepi, realtà presieduta da Corrado Martinangelo, che ha in questi mesi di *lockdown* lavorato per supportare le proprie aziende e appoggiato le istanze del collettivo **#FareRete**.

“È importante – spiega Martinangelo – per portare alle istituzioni le proprie istanze, che la filiera sia considerata ampia, perché così è. Rappresentiamo un sistema che va dall'agricoltura alla tavola, passando per il comparto Ho.Re.Ca. Un comparto che va sostenuto attraverso incentivi fiscali e previdenziali e con obiettivi economici comuni”.

In queste settimane Agrocepi ha fatto sentire la propria voce, scrivendo al Ministro delle Politiche Agricole, **Teresa Bellanova**, al Presidente della Commissione Agricoltura della Camera, **Filippo Gallinella**, al Presidente **Paolo De Castro** e all'Onorevole **Susanna Cenni**, per chiedere loro di considerare una serie di

questioni e proposte elaborate dall'associazione che impattano sull'attuale momento storico.

In particolare quello su cui punta l'associazione è un unico **FONDO DI GARANZIA AGROALIMENTARE INTEGRATO** coordinato da Ismea.

Per quel che riguarda il fisco, ha richiesto un credito di imposta coronavirus pari al 25% per le imposte Irpef, Ires e contributi previdenziali da versare nel 2020 per il 2019.

“Ma siamo andati oltre - spiega Martinangelo - chiedendo per la fine dell'emergenza, di strutturare un fisco incentivante per le aggregazioni di imprese del FOOD ITALY: produttori, trasformatori, horeca, ristorazione, GDO”. In questo sistema un ruolo fondamentale è giocato dal digitale e dall'e-commerce, attraverso la creazione di piattaforme, dal produttore al consumatore, nelle quali anche il ristoratore deve avere un ruolo importante.

“Si propone – conclude Martinangelo – la creazione di piattaforme di vendita agroalimentare dedicate ai prodotti di eccellenza e alla loro trasformazione in cucina, in cui ogni componente della filiera integrata avrà un ruolo significativo”.

Un messaggio di speranza per uscire a testa alta dall'emergenza generata dal Covid-19.